

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRA INDEBITAMENTO EX ARTICOLI 9 E 12 BIS LEGGE 3/2012

GOLDIN PAOLO MARIA nato a Ivrea (TO) il 11 novembre 1981 e residente in Mazzè (TO) in Strada Provinciale per Mazzè n. 14, C.F. GLDPMR81S11E379Z

PREMESSO CHE

1. Il ricorrente non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16/03/1942 n. 267, in difetto dei presupposti di legge.
2. Non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento né al piano del consumatore, di cui alla legge 27 gennaio 2012, n. 3, e successive modificazioni, e che non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste dall'art. 7 della suddetta legge;
3. Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite o previste dalla legge;
4. Lo squilibrio trova le sue cause nella crisi che ha investito la sua attività, come meglio esplicitato nel prosieguo;
5. Intende ricorrere, al fine di comporre la situazione di crisi di cui sopra, alla procedura disciplinata dalla legge n. 3/2012, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi;
6. A norma dell'art. 15, comma 9, della legge n. 3/2012, i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi sono stati attribuiti dal Giudice M.V. Bevilacqua al dott. Diego Natalino Genta, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino al nr. 2963, con studio in Pessinetto (TO) via Roma 79 cap. 10070;

PERTANTO

In presenza di sovra indebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art 7, comma 1 L. 3/2012 ha predisposto con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, la proposta di accordo della crisi da sovra indebitamento di seguito esposta la presente:

PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Che è stata verificata ed attestata dal nominato OCC nella persona del Dott. Diego Natalino Genta a cui è demandato di predisporre la relazione contenente:

- Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta di accordo da sovra indebitamento;
- Il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;

La proposta di accordo della crisi da sovra indebitamento è corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3/2012, in particolare:

- L'elenco dei creditori con indicazione delle somme ancora dovute;
- Elenco dei beni di proprietà del proponente;
- Dettaglio delle spese correnti;
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni;
- Certificazione del nucleo familiare;

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE E CAUSE DEL SOVRINDEBITAMENTO

Il proponente versa nella situazione di sovra indebitamento, così come definita dalla L. 3/2012, i cui presupposti risalenti nel tempo e del tutto indipendenti dalla sua volontà, consentono di comprendere pienamente i fatti che hanno condotto all'attuale drammatica situazione in cui l'esponente si è venuto a trovare. In data 03 maggio 2007 veniva costituita la Società NG Costruzioni srl, avente come oggetto dell'attività la costruzione di nuove unità immobiliari e di ristrutturazione immobiliare in genere, sia in proprio e sia mediante contratti di appalto. L'attività sempre svolta nella città di Torino e nel suo hinterland è iniziata subito con clienti che hanno permesso di chiudere in utile già nel primo esercizio, nella prospettiva di migliori future. A tal fine si è poi proceduto a realizzare e preparare il lavoro per le tre villette progettate nel comune di Mazzè iniziato nell'anno 2008. Da subito la problematica che ha contraddistinto l'attività sono stati i tempi lunghi di incasso rispetto all'esborso, un'attenta gestione ha però portato alla conclusione di tale cantiere. Successivamente si è palesata la crisi economica che ha portato alla mancata vendita di due delle tre villette realizzate, ed al mancato incasso di fatture da parte di clienti. Tutto ciò ha generato una tensione finanziaria che ha portato il Sig. Goldin Paolo Maria a portare i libri contabili in tribunale per la dichiarazione di fallimento.

Tale evento ha generato i debiti relativi che hanno portato allo squilibrio e all'indebitamento del Goldin in quanto fidejussore della NG Costruzioni srl.

Appaiono quindi chiare e ben delineate le determinanti della crisi che hanno reso impossibile al Sig. Goldin Paolo di fronteggiare le obbligazioni assunte, rappresentate soprattutto dal debito bancario in qualità di fidejussore.

Attualmente, esso non è in grado di adempiere agli obblighi di pagamento contratti e si trova pertanto in una situazione di sovra indebitamento.

ANALISI DELLA POSIZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie:

- **Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. (Ex Equitalia)** per Euro 7.670,00 relativo a cartelle esattoriali emesse così ripartite:

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Direzione provinciale del lavoro	570,33		570,33	
Tribunale di Torino	3.180,00	3.000,00	180,00	
Tribunale di Torino	1.277,88	1.200,00	77,88	
Inps sede di Ivrea	4,11		4,11	
Inps sede di Ivrea	2.637,68		2.637,88	
TOTALE DEBITI	7.670,00	4.200,00	3.470,20	

Si porta all'attenzione dell'illustrissimo Tribunale che è in corso la rateazione della Pena pecuniaria del Tribunale di Torino da parte del sottoscritto dell'importo non falcidiabile in 30 rate mensili a partire dall'ottobre 2018.

- **Agenzia Entrate S.p.A.** per Euro 1.312,50, in parte per avvisi bonari ricevuti ed in parte relativi a debiti fiscali per i quali non è ancora stato emesso avviso:

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Imposta sostitutiva Quadro LM 2016	977,00		977,00	

Imposta sostitutiva Quadro LM 2016 sanzioni	293,10		293,10	
Imposta sostitutiva Quadro LM 2016 interessi	42,40		42,40	
TOTALE DEBITI	1.312,50		1.312,50	

- Inps - Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti N.G. Costruzioni srl per Euro 8.085,43

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Periodo 01/2012	2.073,00	2.073,00		
Periodo 02/2012	1.848,00	1.848,00		
Periodo 03/2012	1.703,00	1.703,00		
Periodo 04/2012	1.312,00	1.312,00		
Periodo 05/2012	737,00	737,00		
Ritenute 12/2011	128,69	128,69		
Ritenute 01/2012	141,66	141,66		
Ritenute 02/2012	142,08	142,08		
TOTALE DEBITI	8.085,43	8.085,43		

- Debiti verso Inps – gestione artigiani per Euro 3.947,51, a seguito di accesso mediante cassetto previdenziale ha evidenziato tali importi:

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Inps gestione artigiani	3.669,00		3.669,00	
Inps gestione artigiani sanzioni	278,51		278,51	
TOTALE DEBITI	3.947,51		3.947,51	

Il ricorrente ha portato a termine nel mese di settembre del corrente anno la rottamazione dei ruoli versando all'agente della riscossione l'importo di Euro 44.425,81 e dunque chiudendo parzialmente la propria posizione debitori nei confronti della gestione artigiani. Il ricorrente si impegna a versare la somma sopra indicata di Euro 3.947,51 relativa al 2017.

- Debiti verso Cassa di risparmio di Asti per Euro 190.000,00

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Scoperto di conto n°21289	69.713,33		69.713,33	
Scoperto di conto n°21440	105.380,12		105.380,12	
Spese legali	14.906,54		14.906,54	
TOTALE DEBITI	190.000,00		190.000,00	

- Debiti verso Cassa di Risparmio di Saluzzo per Euro 22.418,53

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Iscrizione ipoteca	22.418,53		22.418,53	
TOTALE DEBITI	22.418,53		22.418,53	

- **Debiti verso Biverbanca per Euro 121.482,53**

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Anticipo fatture 53/619018.9	47.143,14		47.143,14	
Scoperto di conto n°53/619000.6	21.276,93		21.276,93	
Mutui nominali	53.062,46		53.062,46	
TOTALE DEBITI	121.418,53		121.418,53	

Si porta all'attenzione di codesto Illustrissimo Tribunale che il suddetto istituto di credito è stato parzialmente soddisfatto dalla vendita di immobili del fallimento NG Costruzioni srl per l'importo di Euro 141.000,00.

- **Debiti verso Eurofidi per Euro 54.133,30**

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Fidegarante NG costruzioni srl	54.133,30		54.133,30	
TOTALE DEBITI	54.133,30		54.133,30	

- **Debiti verso Prefettura di Torino per sanzioni assegni per Euro 5.257,00**

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Numero assegno Biver 2152847	535,40		535,40	
Numero assegno CR Saluzzo 299195600	525,70		525,70	
Numero assegno Biver	1.041,70		1.041,70	
Numero assegno CR Saluzzo 0299194456	535,40		535,40	
Numero assegno CR Saluzzo 0299195571	525,70		525,70	
Numero assegno CR Saluzzo 0299194065	1.401,70		1.401,70	
Numero assegno CR Saluzzo 0299195591	525,70		525,70	
Numero assegno CR Saluzzo 0299195195	525,70		525,70	
TOTALE DEBITI	5.257,00		5.257,00	

- **Debiti verso Prefetture NG Costruzioni srl per sanzioni assegni per Euro 1.888,43**

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Prefettura di Modena	638,49		638,49	
Prefettura di Piacenza	622,28		622,28	
Prefettura di Lodi	627,66		627,66	
TOTALE DEBITI	1.888,43		1.888,43	

- **Debiti verso Inail Euro 821,34 a seguito di accesso su fascicolo aziende sito istituzionale Inail**

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
2015 Autoliquidazione	0,01		0,01	
2017 Autoliquidazione	593,83		593,83	
2018 Autoliquidazione	199,99		199,99	
110005 ruolo non cartolarizzato	27,51		27,51	
TOTALE DEBITI	821,34		821,34	

- **Debiti verso Comune di Mazzè per Ici / Imu per Euro 2.201,35 sia come NG costruzioni:**

Tipologia credito	Totale	Privil. Non falcid.	Privilegiati	Chirografario
Pignoramento n°58884 Ng costr.	723,00		723,00	
Spese pignoramento Ng costr.	43,00		43,00	
Atto di ingiunzione n°407542 Ng	1.320,34		1.320,34	
Spese atto di ingiunzione Ng	115,01		115,01	
TOTALE DEBITI	2.201,35		2.201,35	

Il dettaglio dei creditori e la situazione debitoria, sopra elencati, sono meglio riassunti nel seguente prospetto:

Creditore	Totale
Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. (Ex Equitalia)	3.470,20
Agenzia Entrate S.p.A.	1.312,50
Inps - Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti N.G. Costruzioni srl	8.085,43
Debiti verso Cassa di Risparmio di Saluzzo	22.418,53
Debiti verso Cassa di risparmio di Asti	190.000,00
Debiti verso Biverbanca	121.482,53
Debiti verso Eurofidi	54.133,30
Debiti verso Prefettura di Torino per sanzioni assegni	5.257,00
Debiti verso Prefetture NG Costruzioni srl per sanzioni assegni	1.888,43
Debiti verso Inps gestione Artigiani	3.947,51
Debiti verso Inail	821,34
Debiti verso Comune di Mazzè	2.201,35
TOTALE DEBITI	415.016,19

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Il ricorrente attualmente mantiene se stesso grazie al reddito derivante dalla attività di lavoratore autonomo. I redditi lordi percepiti negli ultimi tre anni risultano:

Reddito	2015	2016	2017
Reddito per attività lavorativa	9.787,00	13.065,00	22.191,00
TOTALE REDDITI	9.787,00	13.065,00	22.191,00

Il proponente è intestatario dei seguenti terreni:

- Terreno sito in Mazzè (TO) al foglio 49 particella 173 classe 3 consistenza 19 are e 37 ca con rendita dominicale di Euro 15,41, reddito agrario 16,01 per il 50% seminativo irriguo.
- Terreno sito in Mazzè (TO) al foglio 72 particella 118 classe 2 consistenza 4 are 99 ca, reddito dominicale 0,64, reddito agrario 0,13 per il 50% bosco misto.

Possiede altresì i seguenti beni mobili:

- Nr 1 Carabina Diana mod.52 ad aria compressa calibro 4,5 valutata in Euro 100,00 circa, proprietà al 100%;
- Nr 1 Carabina Remington mod. VTR calibro 308 valutata in Euro 700,00 circa, proprietà al 100%;
- Nr 1 Carabina Ruger mod.10/22 cal. 22 LR, valutata in Euro 250,00 circa, proprietà al 100%
- Nr 1 Fucile sovrapposto Beretta mod. ASE Gold calibro 12, valutato in Euro 1.500,00 circa, proprietà al 100%
- Nr 1 Fucile sovrapposto Beretta mod. S56 calibro 12, valutato in Euro 200,00 circa, proprietà al 100%
- Nr 1 Pistola semiautomatica Glock Mod. 17 calibro 9x21, valutata in Euro 300,00 circa, proprietà al 100%.

Non è proprietario di beni immobili ed immobili registrati.

Il ricorrente risulta intestatario di un conto corrente attivo presso la Banca d'Alba con un saldo positivo per Euro 4.809,64 alla data del 24 luglio 2018 (All. 17).

Il ricorrente negli ultimi 5 anni non ha posto in essere atti di disposizione su beni del proprio patrimonio.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Come da stato di famiglia allegato al presente accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento il ricorrente vive con la madre Boero Luigina Massimilia, nata a Mazzè il 19/09/1949. Il Nucleo familiare risiede in strada provinciale per Mazzè n°14, Mazzè (TO).

Si riporta il prospetto delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare:

Descrizione	Importo annuo
Energia Elettrica abitazione	Euro 3.635,50
Assicurazione infortuni madre	Euro 54,14
Assicurazione automobile madre	Euro 421,38
Acqua abitazione	Euro 718,93
Telefono Goldin	Euro 315,53
Spese alimentari (rapporto Istat)	Euro 5.559,48
Altre spese	Euro 4.200,00
TOTALE	Euro 14.904,96

Mensilmente sono necessari circa Euro 1.242 arrotondato a Euro.

L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Prima di esporre la proposta dell'accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, occorre effettuare una previsione di quello che sarebbe il soddisfacimento dei crediti in caso di riparto finale di procedura di liquidazione del patrimonio, conseguente allo smobilizzo dell'attivo. Al riguardo, per il caso di specie, si rammenta che l'unico attivo disponibile consiste nel valore delle armi che come da perizia di valutazione ammonta ad Euro 3.050,00 oltre alla quota parte dei terreni di scarso valore.

L'importo complessivamente realizzabile dall'apertura della liquidazione (ovvero mediante pignoramento dei redditi futuri) ammonterebbe ad Euro 3.050,00, importo inferiore a quello che i creditori otterrebbero con l'accettazione della proposta in oggetto.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA DEL ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Effettuata la precedente esposizione, si procede, nel prosieguo ad illustrare la modalità proposta di risoluzione della presente crisi da sovra indebitamento, con indicazione degli importi da proporre secondo la vigente normativa ai singoli creditori.

Si illustrano di seguito gli importi proposti.

Creditore	Note	Totale	Importo	Importo
Spese procedura OCC	Prededuzione, primi 3 mesi	2.000,00	100%	2.000,00
Inps - Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti N.G.				
Costruzioni srl	Importo non falcidiabile	8.085,43	100%	8.085,43

Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. (Ex Equitalia)	Importo falcidiabile	3.470,20	1%	34,70
Agenzia Entrate S.p.a.	Importo falcidiabile	1.312,50	1%	13,13
Cassa di Risparmio di Saluzzo	Importo falcidiabile	22.418,53	5,1%	1.143,35
Cassa di Risparmio di Asti	Importo falcidiabile	190.000,00	5,1%	9.690,00
Biverbanca	Importo falcidiabile	121.482,53	5,1%	6.195,61
Eurofidi	Importo falcidiabile	54.133,30	5,1%	2.760,80
Prefettura di Torino sanzioni assegni	Importo falcidiabile	5.257,00	1%	52,57
Prefettura NG costruzioni sanzioni assegni	Importo falcidiabile	1.888,43	1%	18,88
Inps gestione artigiani	Importo falcidiabile	3.947,51	100%	3.947,51
Inail	Importo falcidiabile	821,34	1%	8,21
Comune di Mazzè	Importo falcidiabile	2.201,35	1%	22,01
TOTALE		419.010,42		21.172,80

Il piano prevede:

- Il pagamento dei debiti privilegiati non falcidiabili, per un importo totale apri ad Euro 12.032,94, in quattro anni, con versamenti mensili pari ad Euro 250,69 (Euro 251,00 arrotondati), con versamento della prima rata entro un anno dall'omologazione del piano. Il versamento verrà effettuato da parte del sovraindebitato entro il 15 di ogni mese su un conto corrente bancario aperto di comune accordo con l'OCC, il quale provvederà al pagamento dei creditori entro 10 giorni dal ricevimento del bonifico:
- il pagamento dei debiti prededucibili (Euro 2.000,00) e dei restanti debiti pagati nelle suddette percentuali, mediante liquidità che la madre del proponente, Sig.ra Boero Luigina Massimilia ha riconosciuto per aiutare il figlio nel pagamento del piano sopra proposto per l'importo totale di Euro 20.000,00, in caso di omologa dell'accordo..

Ricorrendo, pertanto, i requisiti di ammissibilità alla presente procedura previsti dall'art. 7 L. 3/2012, quanto sopra premesso, considerato e valutato in concerto con l'O.C.C. Dott. Diego Natalino Genta, che ha a sue mani e disposizione tutta la documentazione e che verrà esibita su richiesta del Tribunale, il sig. Goldin Paolo, come sopra rappresentata e difesa

INSTA

Affinché l'III.mo Tribunale di Ivrea, voglia dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7 comma 1 e ss. L. 3/2012 del sig. Goldin Paolo Maria e pronunci con decreto contenente la fissazione dell'udienza di cui all'art. 10 comma 1, L. 3/2012, con i relativi e conseguenti provvedimenti ed i termini e modalità per le comunicazioni. Si chiede inoltre di sospendere i termini per le eventuali azioni del caso.

Esibisce ed allega:

Mazzè, li 12/07/2013

Goldin Paolo

TRIBUNALE DI IVREA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
li 12 LUG 2013